

MICIOLANDIA & DINTORNI

Notiziario a cura del TELEFONO DIFESA ANIMALI
Via Marconi 40 - 25020 Poncarale BS
Telefono e fax 030 2548521 cell. 3333623224
c. f. 98106950177

e-mail Info@telefonodifesaanimali.it
Sito: www.telefonodifesaanimali.it

Si accettano donazioni e contributi sul c/c postale n° 54564927,
o su BCC-Agro Bresciano-Filiale Brescia Flaminia

IT 61 U 08575 11200 000000 704846

Per comunicare con la Redazione di

Miciolandia & Dintorni e-mail:

miciolandia@telefonodifesaanimali.it

Marzo 2012

numero unico e FOTOCOPIE STAMPATE IN PROPRIO



**PASQUA: FESTA PER NOI
E PER GLI ALTRI ANIMALI**

**Quinto comandamento:
NON UCCIDERE!!**



L'agnello è un cucciolo tenero e dolcissimo, una creatura innocente che ha bisogno della madre proprio come un bambino! Viene invece strappato alla madre poco dopo la nascita, viaggia in condizioni aberranti per centinaia di chilometri, senza latte materno e senza acqua, per arrivare ai macelli dove, tra urla strazianti di altri come lui, viene ucciso.

"Tanto è già morto, ormai non posso più salvarlo, tanto vale mangiarlo", pensi quando stai per acquistarne uno.

E, invece, tu puoi salvarne uno, cento, mille.

Non renderti complice di una strage inutile, vergognosa e disumana.

Esiste una strettissima relazione tra ciò che mangiamo e la vita degli animali, tra le nostre abitudini e lo sfruttamento di milioni di esseri viventi. Settecento milioni di animali in Italia e più di venti miliardi al mondo (pesci e crostacei esclusi) ogni anno vengono uccisi e trasformati in alimenti che danneggiano la nostra salute e l'ambiente, con ripercussioni negative sulla vita di milioni di persone.

**RISPETTA LA VITA DI TUTTI GLI ESSERI,
UMANI E NON UMANI.**

Cerca, se puoi, di trascorrere le feste pasquali consumando prodotti che non comportano l'uccisione.

Salverai da una fine crudele molti animali e scoprirai un modo nuovo e migliore per alimentarti.

SE SAPESSI QUANTO

PIANGO



**NON MI
MANGERESTI**

**RINUNCIA
ALL'AGNELLO!!!**

Animalisti italiani

Dai Dintorni di Miciolandia

S. O. S.

**DALLA CASINA
DI PONCARALE !!!**

**Nell'agosto del 2009 abbiamo depositato un ricorso
al TAR contro il Comune di Poncarale che rifiuta
l'autorizzazione a continuare la nostra attività,
nonostante l'ASL abbia certificato l'idoneità igienico-
sanitaria dell'ambiente in cui operiamo.**

**Nel caso il TAR sentenzi a nostro sfavore, saremo
costretti a trovare una nuova sede.**

Ma dove?
Non è facile!

**Chiediamo a tutti un aiuto per trovare una nuova
sede dove poter continuare ad accogliere, a salvare
e ad accudire i tanti, troppi gatti che ancora ne
hanno bisogno.**

NON DI SOLO CIBO VIVE IL GATTO...



Il benessere mentale dei nostri amici di casa non sempre viene preso in sufficiente considerazione, nell'idea errata che abbiano bisogno solo di una casa confortevole e di deliziosi bocconcini.

È sicuramente importante fare attenzione ai bisogni del corpo con una dieta adeguata, con visite periodiche dal medico veterinario e con una cuccia comoda... **Ma non basta. Il gatto è dotato di un'intelligenza molto viva che richiede di essere stimolata e gratificata.**

Come noi uomini abbiamo bisogno di tenere occupata la mente e di allenarla, nonché di dar seguito alle nostre inclinazioni e, per questo, cerchiamo gratificazioni in diversi passatempi, allo stesso modo i nostri amici animali hanno bisogno **di esprimere le loro tendenze e i loro interessi: in una parola, le loro motivazioni.**

Ma che cos'è una motivazione? In generale la parola *motivazione* viene utilizzata come sinonimo di scopo; in realtà questo può portare a pericolosi fraintendimenti e gli etologi lo sanno bene. Possiamo, infatti, ritenere che il gatto rincorra la pallina perché stimolato da questa. In realtà, secondo i dettami dell'etologia, **è la disposizione predatoria del gatto a rendere la pallina un obiettivo su cui orientare la propria inclinazione. La pallina diventa un motivo di gioco perché il gatto possiede l'inclinazione istintiva a correre dietro a tutto ciò che si muove perché ha la motivazione predatoria.** Un coniglio non lo farà mai.

Il gatto ha 4 motivazioni molto spiccate che devono essere esaudite:

***la tendenza predatoria**, attivata dal movimento e dal luccichio di un oggetto di fronte a lui, causa della sua frenesia verso palline, fili e, persino, verso la freccetta del mouse;

***la tendenza esplorativa**, richiamata dalle novità e dai pertugi, che lo porta ad essere molto curioso e molto interessato ad ogni piccolo anfratto;

***la tendenza atletica**, ovvero il piacere di fare piroette, di arrampicarsi e di balzare da un supporto all'altro;

***la tendenza solutiva**, ossia l'interesse per i problemi da risolvere e il piacere di risolvere situazioni problematiche.

Quindi le motivazioni non sono esterne ai nostri piccoli amici, ma sono disposizioni che riguardano la loro natura e che possono essere suscitate da particolari oggetti o situazioni.

I gatti ricercano attivamente tutto ciò che può suscitare e appagare una loro motivazione, perché si sentono soddisfatti solo se il mondo esterno risponde alle loro inclinazioni.

Per esprimerci con una parola in uso tra noi umani, potremmo dire che **vivere secondo le proprie motivazioni rende felici.**

Ecco allora che è importante esaudire questi desideri se vogliamo dare ai nostri quattrozampe quella soddisfazione in più che fa la differenza.



Note da Miciolandia



**Non solo dei diritti dell'uomo
bisognerebbe parlare
ma dei diritti
degli esseri viventi**



ATTENZIONE AI BOLI DI PELO!

Soprattutto il gatto sedentario da appartamento ha il problema della formazione dei boli di pelo causati dall'eccessiva pulizia del mantello a cui dedica circa il 30% del proprio tempo.

Questo comportamento aiuta il gatto anche a controllare lo stress provocato dal fatto di essere sempre chiuso fra quattro mura.



Normalmente il pelo ingerito viene eliminato attraverso le feci. Tuttavia, quando l'ingestione diviene eccessiva, il bolo si accumula nell'apparato digerente, formando delle masse di pelo compatte e dure che, se non vengono espulse con il rigurgito, possono provocare vere e proprie ostruzioni dell'apparato digerente.

Per evitare la formazione dei boli può essere utile spazzolare con regolarità il micio, specialmente se ha il pelo lungo.

Ci sono poi dei prodotti in pasta per via orale che aiutano ad espellere il bolo attraverso le feci.

Ricordiamo, inoltre, che in commercio ci sono mangimi specifici per i gatti di casa: questi contengono tre tipi di fibre vegetali che, lavorando in sinergia, facilitano l'eliminazione dei boli. E non dimentichiamo l'erba gatta, ottima per prevenire queste formazioni che, ripetiamo, possono rivelarsi estremamente pericolose.

Dagli animali si può imparare...

Chi lavora con gli animali, se ne prende cura e vive con essi, può imparare molto da loro, dato che dimostrano una forza di carattere che noi umani dobbiamo spesso conquistare con grandi sforzi.

Di conseguenza, chi desidera prendersi cura di loro deve sviluppare doti di costanza e disciplina, affinché essi si fidino di noi e riconoscano in noi un amico.



Dal diario di un gatto

Giorno di prigionia n° 983.

I miei guardiani continuano a prendermi per il culo con dei piccoli oggetti ciondolanti.

L'unica cosa che mi aiuta ad andare avanti è il mio sogno di scappare.

Nel tentativo di disgustarli, vomito ancora sul tappeto.

Oggi ho decapitato un topo e ho gettato il corpo senza testa ai loro piedi. Speravo che ciò li terrorizzasse, perché è la prova di cosa son capace di fare. Comunque hanno fatto un piccolo commento su che "bravo cacciatore" io sia. Bastardi.

Oggi sono quasi riuscito ad assassinare uno dei miei tormentatori passandogli in mezzo ai piedi mentre camminava. Devo riprovarci domani, però in cima alle scale. Sono convinto che gli altri prigionieri siano leccini e spie. Il cane ha sempre dei privilegi speciali. Viene regolarmente rilasciato e sembra pure che voglia tornare. Ovviamente è un ritardato. L'uccellino, anche se ritardato, dev'essere senz'altro un informatore. Lo osservo mentre regolarmente comunica con le guardie.

Sono sicuro che riferisce ogni mia singola mossa.

I miei guardiani l'hanno messo in custodia protettiva in una cella in alto, così è al sicuro, per ora...

Vi terrò aggiornati!



Un'occhiata all'etichetta dei mangimi

Se decidiamo di alimentare il nostro animale con mangimi industriali, **dobbiamo imparare a leggere l'etichetta.**

In commercio si trovano prodotti per tutte le esigenze: per cuccioli, per mamme in gravidanza e in allattamento, per soggetti anziani, per animali sedentari e obesi, per cani da lavoro e per animali affetti da varie patologie.

Ci sono mangimi completi e mangimi complementari. Il mangime completo copre totalmente il fabbisogno energetico giornaliero dell'animale, mentre quello complementare dev'essere integrato con altri alimenti.

I mangimi completi possono essere *secchi* se non superano il 14% di umidità; *umidi* se ne hanno più del 34%.

L'etichetta riporta gli ingredienti sempre in ordine decrescente di quantità. Si trova espresso in valore percentuale il tenore massimo di umidità, di proteine, di grassi, di fibra e di ceneri.



I mangimi industriali contengono additivi e integratori (vitamine e sali minerali). **Anche se ammessi dalla CEE, possono causare allergie in soggetti delicati.**

Ci sono mangimi con conservanti naturali, quali la vitamina A e la vitamina E, o sostanze naturali come l'estratto di rosmarino.

Per i soggetti molto delicati, sono senz'altro indicati questi ultimi.

Alcune regole **devono essere comunque sempre rispettate:**

- non dare cibo da gatti ai cani né viceversa;
- lasciare sempre a disposizione acqua fresca e abbondante;
- non dare cibo per cuccioli o per mamme in allattamento ad un animale adulto o anziano;
- non dare un mangime di mantenimento ad un animale con patologie come diabete, insufficienza renale o epatica... e inoltre
- non superare le quantità, riportate al peso, riportate in etichetta.

Ucraina: un campionato di calcio europeo grondante di sangue

*Boicottiamo in tutti i modi EURO 2012:
è organizzato sul sangue di migliaia di esseri viventi!!!*



L'idea di agire contro i randagi è partita quando l'UEFA ha reso ufficiale la lista delle città in cui l'evento sportivo si sarebbe svolto nel 2012, dando, peraltro, anche la propria disponibilità a sostenere campagne di sterilizzazione ed a costruire canili nei quali ospitare i randagi.

Purtroppo, però, lo sterminio degli animali si è subito presentato come la soluzione ideale per risolvere in breve tempo il problema del randagismo. Infatti, le autorità ucraine stanno usando l'evento calcistico, che porterà sul posto moltissimi visitatori, per far credere che tutti gli animali randagi debbano essere uccisi per motivi di sicurezza ed ha avviato una campagna capillare per mostrare alla popolazione cani che aggrediscono persone. **Addirittura i volontari animalisti, a causa di questa campagna di odio, vengono minacciati e, a volte, picchiati.**



I cani vengono uccisi di notte e con metodi brutali: avvelenamento, pistola ad elettroshock e, persino, vengono cementati vivi. Sì, perché alcuni di questi assassini narcotizzano o stordiscono gli animali e li gettano in fosse comuni, cementando la fossa mentre sono ancora vivi.

Teniamo, inoltre, presente che questa "pratica" terribile potrebbe scatenare epidemie batteriche di difficile controllo.

Per preparare gli Europei del 2012 si "fa pulizia" sterminando esseri viventi!!! È molto diverso da quanto si faceva nei campi di concentramento nazisti?

Per saperne di più, consulta il sito OIPA Italia Onlus e invia una lettera di protesta!

La documentazione fotografica è stata inviata da Andrea Costernino.



Scommettiamo che, se ci mettiamo d'impegno, invadiamo i social network e la posta elettronica con questo messaggio, fino a farne parlare sui giornali? copiatelo così com'è (compresa questa parte) e incollatelo.

Rai uno: una suora in trasmissione ci informa che con il costo di una scatoletta di CIBO PER CANI si SFAMA UN BAMBINO in un paese del terzo mondo...

Io la informo che con il pagamento dell'ICI su tutti i beni immobili del Vaticano presenti sul suolo italiano e con la dismissione dei beni del Vaticano e dello IOR, si sfamano tutti i bambini e tutti i cani del mondo!!!!

IL VATICANO NON PAGA ICI, IRPEF, IRES, IMU, TASSE IMMOBILIARI E DOGANALI, MA NEANCHE GAS, ACQUA E FOGNE... E' TUTTO A CARICO DEI CONTRIBUENTI ITALIANI... Possiede quasi il 30% del patrimonio immobiliare italiano e con l'8x1000 toglie quasi un miliardo di euro all'Italia... Tassare la Chiesa e i suoi possedimenti in Italia è giusto per gli italiani... (e per i bambini del terzo mondo e per tutti i cani, aggiungo io!)

Studio legale
Avv. Maria Cristina Bruno Voena
Via G. Verdi, 47
10124 Torino
Tel. 011.889330 – 011.8110730
Fax 011.889330

Per Ralf... un contratto a tempo indeterminato

Fa sempre piacere conoscere gli sviluppi post-affido dei nostri ospiti felini, soprattutto quando sono stati ospiti in sede per tanto tempo, e ancor più quando l'affido riesce bene.

Quindi vi racconto di Ralf che, dopo mesi trascorsi a sedurre e a ingannare (=graffiare a tradimento) le volontarie di turno, ha trovato casa tra giardino e magazzino della mia azienda.

"Assunto" in prova per tentare di debellare l'invasione di topolini di campagna, che prosperano tra i noccioli del giardino e che si sono moltiplicati dopo che è mancata la gatta precedente, a distanza di qualche settimana i risultati dell'operaio-Ralf si sono rivelati assai deludenti, perché alla caccia al topo preferisce di gran lunga la siesta nei pressi degli alberelli incriminati, a godersi il tepore di queste miti giornate invernali.

Ma, grazie al suo repentino e inaspettato cambio di atteggiamento, è diventato la nuova mascotte dell'azienda; così ha ormai definitivamente allontanato lo spettro del licenziamento e ottenuto la trasformazione da "contratto a progetto" ad "assunzione a tempo indeterminato" (con i tempi che corrono c'è da invidiarlo...).

Sì perché, come è già accaduto per altri gatti cosiddetti "incollocabili" che in gattile sembrano casi disperati, nel nuovo ambiente il cambio di carattere e di comportamento è stato tanto improvviso quanto marcato, con la costante ricerca del contatto con i bipedi filo-felini (che qua in azienda per fortuna non mancano), per stare in braccio e farsi coccolare! Resta un gatto "di carattere", perché, se una cosa non gli va, non gliela fai fare, ma le reazioni aggressive senza preavviso sono solo un ricordo.

Tra le foto allegate lo potete vedere in magazzino sulla "seggia del capo" a presiedere le riunioni con gli operai, sulla finestra del mio ufficio che cerca in tutti i modi di entrare, a zonzo nel giardino e durante la famosa siesta sotto il nocciolo-casa dei topi (sigh).

Da ultimo vi segnalo l'"allegro" rapporto con il cagnolino di casa, che, ogni tanto, lo rincorre e lo costringe a battere in ritirata sui rami più alti delle piante.

Come dice Dona, "era ora che Ralf avesse un po' di timore di qualcosa o qualcuno...", ma pian piano stanno trovando un equilibrio, perché qua di spazio ce n'è per entrambi...



Paolo

ANIMALI IN CONDOMINIO

La convivenza nei condomini è spesso minata da problemi quotidiani di intolleranza e di insofferenza.

E i primi bersagli sono i nostri amici animali, causa di liti e di dispute anche legali.

Le lamentele più frequenti riguardano gli animali domestici, presi di mira da vicini intransigenti, spesso spietati e pronti a tutto, anche a uccidere. Secondo i dati recenti raccolti dallo "Sportelloanimali" dell'Aidaa, associazione a difesa degli animali, **sono stati oltre 4000 nell'ultimo anno gli animali domestici avvelenati con dosi letali di stricnina, probabilmente da quei vicini pronti a trasformarsi in killer.** Almeno 1250 cani, circa 3000 gatti, dicono i numeri, che raccontano storie di incredibile ignoranza e spietatezza. Numeri che forse vanno "sfumati", perché in molti casi si potrebbe trattare di avvelenamenti accidentali, legati a derattizzazioni poco accorte. Secondo l'Aidaa, a conti fatti, **almeno 4000 fra cani e gatti, ogni giorno, vengono uccisi nel nostro Paese da vicini di casa intolleranti.** Le segnalazioni arrivano principalmente da Puglia, Sicilia, Lazio ed Emilia Romagna. Se è vero che contro l'ignoranza di chi arriva a tanto non c'è rimedio, è altrettanto vero che, per un rapporto di buon vicinato, è spesso sufficiente seguire alcuni consigli.

L'educazione, prima di tutto

Senza dubbio è buona regola evitare di arrecare disturbo agli altri inquilini, ma a patto che gli altri non violino i nostri diritti e quelli dei nostri animali di casa.

È importante sapere che, al contrario di quanto si crede, chi non ama cani e gatti e non li vorrebbe vedere nel proprio condominio, non ha la legge dalla sua parte.

Sono infatti molto rari i casi in cui i giudici e le autorità sanitarie possono imporre l'allontanamento degli animali.

Devono, infatti, sussistere "gravi e comprovati motivi di ordine igienico-sanitario" o la prova che gli animali vengono maltrattati.

È evidente che, in quest'ultimo caso, non si tratta di persone che si prendono cura del benessere e della pulizia dei loro amici animali.

In moltissimi casi ci sono poi dei regolamenti condominiali che non ammettono la presenza di animali in casa: ma prima di prendere alla lettera questo regolamento, cerchiamo di analizzarlo bene.

Diritti e divieti

Un regolamento condominiale non può ledere il superiore diritto alla proprietà privata.



I divieti nei regolamenti condominiali si rivelano in pratica nulli. Non possono infatti impedire il possesso di animali, neppure se i regolamenti sono stati approvati all'unanimità.

Il proprietario di uno o



o di compravendita.

In assenza di questa clausola nel contratto, gli animali di famiglia hanno tutti i diritti di rimanere nell'appartamento, anche qualora il regolamento condominiale lo vietasse.

Quieto vivere

È sempre utile farsi ben volere e seguire alcune norme basilari di educazione.

***Puliamo sempre** le parti comuni nel caso in cui il nostro animale sporchi o lasci impronte quando fuori è bagnato.

***Preferibilmente, dove è possibile, utilizziamo le scale di servizio.** Al gatto o al cane non cambia nulla, e ai nostri vicini potrebbe far piacere questa semplice accortezza. **Evitiamo, specialmente quando il cane è bagnato, di portarlo in ascensore.** L'odore lasciato potrebbe infastidire chi salirà dopo di noi.

***Cerchiamo di dare il meno fastidio possibile,** sapendo che non tutti apprezzano la voce del

nostro cane. Sappiamo che il cane può essere *educato* ad usare la propria voce con una certa discrezione...

***Spesso i rapporti difficili tra le persone sono dovuti ad una sostanziale mancanza di conoscenza.** Facciamo, quindi, *conoscere* i nostri animali ai vicini di casa... Potrebbe essere una *mossa strategica* risolutiva.

nostro cane. Sappiamo che il cane può essere *educato* ad usare la propria voce con una certa discrezione...

***Spesso i rapporti difficili tra le persone sono dovuti ad una sostanziale mancanza di conoscenza.** Facciamo, quindi, *conoscere* i nostri animali ai vicini di casa... Potrebbe essere una *mossa strategica* risolutiva.

Regolamento condominiale vincolante

I regolamenti condominiali, in alcuni casi, **possono avere natura contrattuale** e quindi non possono essere superati dalla legge. Ecco quando.

***I regolamenti condominiali contrattuali sono quelli menzionati all'interno del contratto di compravendita o di affitto dell'immobile e, pertanto, sono accettati dalle parti all'atto di sottoscrizione del contratto stesso.**

***In questo caso l'eventuale divieto di detenzione di animali domestici contenuto in un regolamento contrattuale diventa vincolante ed effettivo per il firmatario.**

***Prima di acquistare o prendere in affitto un appartamento, quindi, occorre visionare con attenzione il regolamento condominiale e verificare di che tipo è.**

***Anche il regolamento contrattuale può essere modificato; ma perché ciò avvenga è necessario il voto unanime dei condomini.**



Mucche a terra: nuova inchiesta shock di Striscia la notizia.

Tolleranza zero da parte della magistratura, del Ministero della Salute e dell'Ordine dei Medici Veterinari verso i colpevoli



Il calvario straziante di alcune mucche trascinate a forza verso il macello. Dopo le ripetute denunce della LAV, nuova straordinaria inchiesta sullo scandalo delle "mucche a terra", realizzata da Edoardo Stoppa di "Striscia la notizia" e trasmessa il 14 novembre u.s., filmato realizzato in provincia di Vicenza. **Si possono vedere mucche non in grado di deambulare, con fratture alle zampe e con altre patologie, spinte a forza sul tir per essere portate al macello, benché la**

normativa vieti la macellazione di animali in tali drammatiche condizioni.

Le illegalità connesse ai danni delle "mucche a terra" non trovano soluzione e **proseguono da anni nonostante le denunce, il divieto tassativo previsto dalla legge, le circolari ministeriali e le condanne per maltrattamento dei Tribunali.**

Una vera e propria filiera di illegalità, di operatori economici che violano sistematicamente le leggi nazionali ed europee, provocando gravi sofferenze agli animali e l'immissione in commercio di carne a rischio sanitario per i consumatori. **L'industria della macellazione ha trasformato la sofferenza di animali a fine carriera in un business molto produttivo.** Ci domandiamo come sia possibile che tale illegalità continui pervicacemente e denunciando di nuovo la totale assenza di impegno a rispettare la legge da parte di molti allevatori, trasportatori, macellatori e medici veterinari.

Proprio ieri (14 novembre u.s.) si è conclusa l'ispezione dell'Ufficio Veterinario della Commissione Europea nel nostro Paese, ispezione effettuata proprio per monitorare le inadempienze dell'Italia su questa materia ed è emblematico che nelle stesse ore vi sia stata una nuova denuncia così importante da parte di "Striscia la notizia". Il sistema dei controlli veterinari sulle "mucche a terra" è stato più volte censurato dagli Ispettori della Commissione Europea: ci aspettiamo che anche questa volta avvenga una nuova e chiara reprimenda in questa direzione.

